



*Ministero dell'Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

Alla Presidenza del Consiglio dei ministri  
Segretariato Generale – Rappresentante Unico  
delle Amministrazioni Statali  
[segreteria.dica@mailbox.governo.it](mailto:segreteria.dica@mailbox.governo.it)

e p.c. Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti  
Dipartimento per la programmazione  
strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto  
a rete, informativi e statistici  
Direzione Generale per lo sviluppo del  
territorio, la pianificazione e i progetti  
internazionali  
[dg.prog-div3@pec.mit.gov.it](mailto:dg.prog-div3@pec.mit.gov.it)

Oggetto: Aeroporto “Giuseppe Verdi” di Parma. Piano di sviluppo aeroportuale 2023. D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e s.m.i. Master Plan Aeroporto “Giuseppe Verdi” di Parma - Convocazione riunione istruttoria/coordinamento per la formazione del parere del RUAS. Rif. DICA-0027109-P-19/09/2023.

Con riferimento a quanto in oggetto, ai fini della formazione del parere del “rappresentante unico delle amministrazioni statali” ai sensi della L. 241/1990, art. 14-ter, si rappresenta quanto segue.

Con decreto VIA. n. 113 del 29/03/2021 è stata determinata la compatibilità ambientale del Piano di Sviluppo Aeroportuale 2018-2023 dell'Aeroporto di Parma, subordinatamente all'ottemperanza di una serie di condizioni ambientali imposte dalla Commissione tecnica VIA e VAS del MASE, dal Ministero della Cultura e dalla Regione Emilia Romagna.

Il progetto è stata successivamente oggetto di una modifica, consistente nell'arretramento di 240 m del fine pista, nata dalla necessità di ridurre le interferenze con il territorio dovute all'allungamento della pista di volo prevista nel Piano originario.

Ai fini della valutazione della suddetta modifica, ENAC ha presentato alla scrivente un'istanza di Valutazione preliminare ex art. 6 co. 9, il cui iter si è concluso con nota prot. n. 89644/MASE del 01/06/2023 con la quale si è ritenuto quanto segue.

*“[...] la scrivente ritiene di poter escludere il verificarsi di potenziali impatti ambientali significativi e negativi correlati alla modifica proposta al “Piano di Sviluppo Aeroportuale 2018-2023” dell'Aeroporto di Parma, ulteriori rispetto a quanto valutato nel corso del procedimento di VIA relativo al Piano sopra citato, concluso con decreto di compatibilità ambientale n. 113 del 29/03/2021 positivo con condizioni ambientali, e che pertanto il progetto in argomento, non ricadendo ai fini dell'applicazione della disciplina della VIA nella tipologia di cui al punto 2,*

ID Utente: 6893

ID Documento: VA\_05-Set\_05-6893\_2023-0262

Data stesura: 10/10/2023



Resp.Set: Pieri C.

Ufficio: VA\_05-Set\_05

Data: 10/10/2023

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*



*lettera h), dell'Allegato II-bis alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)", non necessiti di essere sottoposto ad ulteriori procedure di valutazione ambientale.*

*Si rappresenta infine che, pur prendendo atto che lo scenario di traffico previsto dal PSA 2018-2023 avverrà nel 2025, con il presente atto il termine di conclusione dei lavori fissato dal Decreto VIA n. 113 del 29/03/2021 non viene modificato.*

*Resta l'obbligo di ottemperare a tutte le condizioni ambientali poste con il decreto di compatibilità ambientale n. 113 del 29/03/2021, ove applicabili, e di acquisire eventuali pareri o nulla osta per l'approvazione e la realizzazione del progetto da parte degli enti competenti*

*Al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali, si rimanda al parere degli enti competenti per ulteriori "nulla osta" e/o autorizzazioni".*

Per quanto riguarda la Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali del D.M. n. 113 del 29/03/2021, in 10/08/2023 ENAC ha presentato istanza per le seguenti condizioni:

- n. 1 del parere n. 33239 del 13/11/2020 del Ministero della cultura (art. 3 del D.M. 113/2021), da verificare in corso d'opera, durante la fase di cantiere;
- nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 della D.G.R. Emilia Romagna n. 2286 del 22/11/2019 (art. 4 del D.M. 113/2021), da verificare in fase di approvazione del Masterplan in sede di Conferenza di Servizi presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

La scrivente Autorità competente in data 12/09/2023 ha disposto l'avvio delle relative istruttorie tecniche presso il Ministero della cultura e la Regione Emilia Romagna, ed è attualmente in attesa di comunicazione in merito agli esiti delle verifiche di ottemperanza alle condizioni ambientali di sopra riportate.

Si segnala infine che le condizioni ambientali imposte dalla Commissione Tecnica VIA e VAS con parere n. 3312 del 17/04/2020, e le restanti della D.G.R. Emilia Romagna n. 2286 del 22/11/2019, sono da ottemperarsi in fase di progettazione esecutiva e in corso d'opera durante l'esecuzione del cantiere.

Tutta la documentazione relativa ai procedimenti di valutazione ambientale sopra citati, in corso e conclusi, è disponibile sul portale delle valutazioni ambientali di questo ministero, alle pagine web <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/6878> e <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/9810>.

**La Dirigente**

Orsola Renata Maria Reillo

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)